

Gustavo e il cattivo con i poteri

C'era una volta un bambino di nome Gustavo. Un giorno mentre ritornava a casa, si perse e finì in una foresta. Intanto che cercava la strada per uscirne si fece notte e Gustavo cominciò ad avere paura.

Ad un certo punto vide una casa tutta nera. La porta era aperta così il bambino entrò. Non c'era nessuno ma vide una scala e decise di salire. In cima trovò un mago che aveva tutta l'aria di essere molto cattivo. Gustavo tornò indietro piano, piano, per non farsi scoprire ma il mago lo vide dalla finestra mentre usciva dal portone e, con la sua bacchetta magica, lo catturò.

Gustavo venne messo in una gabbia. Il bambino era terrorizzato e pensava in continuazione a come uscire. Un giorno, mentre il mago era al piano di sotto, riuscì a prendere la chiave della gabbia e con una corda si calò dalla finestra.

Il mago inseguì Gustavo di nascosto fino alla sua casa e decise di tornare durante la notte per vendicarsi. Quando si fece buio, il mago tornò, si avvicinò, fece una magia ma si sbagliò: invece di trasformare il bambino in un essere minuscolo, gli trasferì tutti i suoi poteri.

Gustavo sentì la magia sul suo corpo e così decise di usare i suoi nuovi poteri contro il mago. Lo inseguì nella foresta ma il mago era già corso via lontano, ed era così spaventato che nessuno lo rivide mai più.